

Data	Edizione	Revisione	
02 maggio 2024	05	06	
Preparato – CCM	Verificato - RT	Approvato - RRI	Approvato AD
<i>Ghidotti Fabio</i>	<i>Piccazzo Claudio</i>	<i>Piccazzo Claudio</i>	<i>Fornara Lorenzo</i>
COPIA CONFORME AL DOCUMENTO INTERNO DEL SISTEMA IAS			

0. INDICE

0. Indice	11. Variazione dei requisiti per la Certificazione
1. Presentazione e Scopo	12. Sospensione, Revoca o Riduzione del campo di applicazione della Certificazione
2. Accreditamenti	13. Disdetta della Certificazione
3. Applicabilità	14. Controllo documenti Sistema di Gestione Ambientale
4. Requisiti	15. Ricorsi
5. Processo di Valutazione	16. Reclami
6. Certificazione di conformità	17. Pubblicazione e conservazione delle registrazioni relative ai clienti ed ai richiedenti la certificazione
7. Validità della certificazione	18. Riservatezza
8. Mantenimento della certificazione e sorveglianza	19. Riferimenti normativi
9. Rinnovo della Certificazione	
10. Trasferimento della Certificazione	

1. PRESENTAZIONE E SCOPO

Il presente documento è di proprietà di IAS REGISTER AG (di seguito IAS) definisce i requisiti e le modalità per la certificazione e il mantenimento delle competenze rispettivamente dei candidati e del personale certificato per il profilo di competenza certificata:

Esperto in Gestione dell'Energia – Energy Manager (di seguito EGE - EM)

Il "Regolamento Generale per la Certificazione del Personale ISO 17024 di IAS REGISTER AG – DIVISIONE ASSESSMENT – AREA COMPETENZE DELLE PERSONE (IAS ASS CP)", nella versione vigente, è da ritenersi parte integrante e fondamentale del presente documento.

2. ACCREDITAMENTI

IAS è attualmente accreditato per la Certificazione di Persone dall'Ente Italiano di Accreditamento ACCREDIA (nr di registrazione 109C), specificatamente per le figure professionali "Esperte in Gestione dell'Energia EGE in accordo alla Norma UNI CEI 11339:2009. Il certificato è consultabile ai siti web www.accredia.it oppure www.ias-register.com.

Attualmente è in atto il procedimento di richiesta di Accreditamento in accordo alla Norma UNI CEI 11339:2023 con ACCREDIA.

3. APPLICABILITA'

Il presente regolamento è applicabile a tutti i contratti di certificazione della competenza delle persone UNI CEI 11339:2023. Inoltre è parte integrante del contratto tra IAS ed i clienti richiedenti la certificazione di competenza ed è il riferimento principale per tutto il personale IAS coinvolto nelle attività di certificazione EGE - EM.

N.B. Di seguito con il termine IAS ci si riferirà indistintamente alla funzione responsabile dell'attività specifica prevista nello sviluppo del procedimento di certificazione

4. REQUISITI

4.1 Profilo di competenza

L' "Esperto in Gestione dell'Energia" è definito dal D.Lgs 73/2020 e smi della Repubblica Italiana come la "persona fisica certificata secondo la norma UNI CEI 11339 rilasciata da organismo accreditato che, tra l'altro, esegue diagnosi energetiche conformi alle norme UNI CEI EN 16247".

L'EGE gestisce l'uso dell'energia in modo razionale coniugando conoscenze nel campo energetico (ivi compresi le diagnosi energetiche, lo stoccaggio energetico e le ricadute ambientali dell'uso dell'energia) con competenze tecnico-analitiche, gestionali, economico-finanziarie e di comunicazione, mantenendosi continuamente e costantemente aggiornato sull'evoluzione delle tecnologie, delle metodologie e della normativa energetico-ambientale. In tal modo, l'EGE si pone l'obiettivo di migliorare il livello di efficienza energetica e/o di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni di gas clima-alteranti legate all'utilizzo dell'energia, di incrementare in qualità e/o in quantità i servizi forniti comunque attinenti all'uso razionale dell'energia.

La certificazione dell'EGE prevede due settori di competenza:

4.1.1 EGE settore civile (che comprende anche il settore terziario e della Pubblica Amministrazione italiano)

Le competenze sono finalizzate a soddisfare l'esigenza di confort individuale nei settori civile, terziario e della Pubblica Amministrazione e si concretizzano:

1. nella diagnosi energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della UNI CEI EN 16247-2 "edifici");
2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente agli insediamenti urbanistici omogenei (sia civili che industriali) in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia,
3. nella gestione delle organizzazioni e/o degli edifici dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente, da:
 - condizioni climatiche locali;

IAS REGISTER AG

Internet: www.ias-register.com	Sede Legale ed Operativa	Telefono: +41 91 682 01 59
E-Mail: info@ias-register.com	Via San Gottardo, 112 CH -6828- BALERNA	Fax: +41 91 682 12 48

- caratteristiche dell'involucro edilizio;
 - condizioni ambientali interne di progetto;
 - caratteristiche ed impostazioni dei Sistemi Tecnici di Edificio;
 - attività e processi svolti all'interno dell'edificio;
 - comportamento degli occupanti e gestione operativa;
4. nella gestione energetica di apparecchiature ed impiantistica, anche complesse, che possono essere utilizzate normalmente anche in strutture civili;
5. nella gestione energetica di flotte aziendali o trasporti (UNI CEI EN 16247-4) qualora siano connessi al contesto, civile e terziario, dell'organizzazione

Nota 1 L'uso e la gestione degli edifici richiedono l'esistenza di servizi quali la climatizzazione invernale ed estiva, la ventilazione, l'illuminazione, la produzione di ACS, i sistemi di trasporto interni (ascensori, scale mobili, nastri trasportatori) che si possono applicare anche ai processi interni; inoltre, nell'edificio sono presenti apparecchiature ed impianti che utilizzano energia.

Nota 2 Appartengono al settore terziario per esempio: ospedali e case di cura, scuole, uffici, esercizi commerciali, centri sportivi, centri termali, ecc.

4.1.2 EGE settore industriale (che comprende anche il settore trasporti)

Le competenze sono finalizzate a soddisfare l'esigenza di processo nei settori industriali e produttivi e si concretizzano:

1. nella diagnostica energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della norma UNI CEI EN 16247-3 "processi");
2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente ad organizzazioni, aziende, insiemi tecnologici, organismi con finalità di produzione di beni e/o servizi in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente:
 - dall'utilizzo diretto ed indiretto da parte di processi produttivi;
 - dalle infrastrutture e reti di stabilimento ivi compresi gli impianti di produzione di energia;
 - da altri processi produttivi, inseriti anche all'interno di strutture civili purché prevalenti, per significatività relativa all'uso e consumo dell'energia;

ESEMPIO:

alcuni esempi di processo sono quelli in cui l'energia è utilizzata:

- direttamente da un processo, per esempio forni, essiccatori a fiamma diretta, ecc.;
- indirettamente da un processo (per esempio scambiatori di calore, distillazione, estrusione, ecc.) ivi comprese le specifiche fasi di produzione (per esempio avvio, spegnimento, cambio di produzione, pulizia, manutenzione, laboratorio e movimentazione del prodotto);
- processi di utenza (per esempio sistemi azionati da motori (ventilatori, pompe, motori, compressori, ecc.), vapore, acqua calda), ivi compresa la autoproduzione di energia;
- altri processi (per esempio sterilizzazione negli ospedali, cappe fumi, laboratori ecc.).

- dalla gestione di mezzi di trasporto e flotte (UNI CEI EN 16247-4), qualora siano connessi al contesto, industriale e produttivo, dell'organizzazione.

4.2 Istruzione

Il requisito/livello minimo di accesso alla certificazione, relativamente all'apprendimento formale, è il NQF 4 (National Qualifications Framework – Quadro Nazionale delle Qualifiche).

Non vi sono requisiti relativi all'apprendimento non formale. Inoltre, l'apprendimento non formale non contribuisce al calcolo degli anni di apprendimento informale.

L'apprendimento informale (esperienza lavorativa) sottoforma di adeguata esperienza professionale nel settore della gestione dell'energia è considerato un aspetto significativo del percorso formativo dell'EGE. Il numero minimo di anni richiesti per l'apprendimento informale è indicato di seguito.

Gli anni di apprendimento informale non devono necessariamente essere continuativi potendo essere conseguiti in un periodo maggiorato di 5 anni rispetto agli anni minimi richiesti per lo specifico livello.

LIVELLO NQF (Conoscenze)	Apprendimento informale [Anni minimi richiesti]
4 A.D. Scientifico-Tecnologica	5
4 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	10
5 A.D. Scientifico-Tecnologica	4
5 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	7
6 A.D. Scientifico-Tecnologica	4
6 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	6
7 A.D. Scientifico-Tecnologica	3
7 A.D. Umanistico-Sociale o Medico-Sanitaria	5

Nota 3 A.D. Area Disciplinare ai sensi della legislazione vigente (Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893).

L'apprendimento informale è scollegato dall'apprendimento formale (percorso curricolare scolastico), quindi, può essere acquisito anche durante l'apprendimento formale (Esempio: alternanza scuola lavoro, stage, attività lavorativa vera e propria durante l'apprendimento formale, ecc.).

Sono accettati tutti, a partire dal livello EQF 4, i titoli, corsi e diplomi riconosciuti od equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e riportati di seguito in relazione ai citati livelli EOF.

Per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri, è compito del candidato presentare idonea documentazione al fine di permettere all'Organismo di Certificazione di prendere atto delle relative equipollenze, mediante ad esempio documenti tipo "Diploma supplement".

Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Percorso corrispondente
1	Diploma di licenza conclusiva del ciclo di istruzione	Scuola secondaria di I grado
2	Certificato delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione	Fine del primo biennio di licei, istituti tecnici, istituti professionali, percorsi di leFP triennali e quadriennali
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	Percorsi triennali di leFP
4	Diploma professionale di tecnico	Percorsi quadriennali di leFP
	Diploma liceale	Percorsi quinquennali dei licei (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di istruzione tecnica	Percorsi quinquennali degli istituti tecnici (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma di istruzione professionale	Percorsi quinquennali degli istituti professionali (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Certificato di specializzazione tecnica superiore	Percorsi IFTS (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
5	Diploma di tecnico superiore	Corsi ITS (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
6	Laurea	Percorso triennale (180 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di primo livello	Percorso triennale (180 crediti - CFA)
7	Laurea Magistrale	Percorso biennale (120 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di secondo livello	Percorso biennale (120 crediti - CFA)
	Master universitario di primo livello	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di specializzazione (I)	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)
	Diploma di perfezionamento o master (I)	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)
8	Dottorato di ricerca	Percorso triennale (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di formazione alla ricerca	Percorso triennale
	Diploma di specializzazione	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Master universitario di secondo livello	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU) (Percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e ricerca)
	Diploma accademico di specializzazione (II)	Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)
	Diploma di perfezionamento o master (II)	Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)

Nota 4 Titoli scolastici corrispondenti ai livelli EQF. Fonte: primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo eqf. ISFOL 2014 - isbn 978-88-543-0213-6

Per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri, è compito del candidato presentare idonea documentazione al fine di prendere atto e verificare le relative equipollenze.

4.3 Esperienza di lavoro specifica

Per l'accesso all'esame di certificazione, il candidato deve dimostrare di avere svolto, durante gli anni definiti nella appendice A.2 e per lo specifico settore richiesto, almeno 6 sui 14 compiti previsti al punto 4 della norma UNI CEI 11339:2023, con obbligatori quelli nei punti C.1, D.2, F e G.

N.B.: Per comodità di lettura in seguito si riportano, in maniera abbreviata, i paragrafi del p.to 4 della norma UNI CEI 11339:2023: (compiti obbligatori)

- C.1 Saper eseguire diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili in conformità alla serie norme UNI CEI EN 16247;
- D.2 Saper misurare e verificare i risparmi energetici ottenuti dall'EPIA (Energy Performance Improvement Activity);
- F Saper applicare in modo appropriate la legislazione e la normativa tecnica in campo energetico e ambientale;
- G Saper redigere e curare la reportistica e l'informazione per la direzione, il personale e l'esterno.

(compiti in cui è richiesta l'esperienza in almeno 2 tra quelli di seguito elencati)

- A.1 Saper attuare e mantenere un sistema di gestione dell'energia con un'analisi approfondita e periodica del sistema energetico in cui si trova ad operare:
 - A.1.1 dei processi, edifici, servizi, trasporti, degli impianti e delle tecnologie;
 - A.1.2 delle modalità di gestione degli aspetti energetici da parte dell'organizzazione (politica energetica, prassi, procedure, ecc.);
- A.2 Saper introdurre una politica energetica nell'organizzazione o, se già presente, attività di verifica che essa sia stata attuata e mantenuta in maniera conforme indipendentemente dallo schema adottato (ISO 50001, ecc.);
- A.3 Saper promuovere l'introduzione ed il mantenimento all'interno dell'organizzazione dei sistemi di gestione dell'energia conformi alla ISO 50001;
- B.1 Saper gestire i contenuti tecnici della contrattualistica pertinente, con la definizione delle specifiche tecniche attinenti agli aspetti energetici dei contratti per l'attuazione, gestione, manutenzione di un'EPIA (Energy Performance Improvement Activity);
- B.2 Saper gestire i contenuti tecnici della contrattualistica pertinente con l'analisi dei contratti di fornitura e cessione di energia;
- C.2 Saper eseguire studi di fattibilità degli interventi energetici migliorativi, anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili, con eventuale valutazione dei rischi (compito extra UNI CEI EN 16247);
- D.1 Saper misurare e monitorare gli EnPI (Energy Performance Indicator);
- E.1 Saper supervisionare gli impianti ed i sistemi energetici con l'ottimizzazione energetica della conduzione e manutenzione degli impianti;
- E.2 Saper supervisionare gli impianti ed i sistemi energetici con l'impostazione della gestione, monitoraggio e controllo dei sistemi stessi;
- H Promuovere la transizione energetica e la decarbonizzazione.

In linea generale il candidato deve poter dimostrare esperienza lavorativa, avendo svolto mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione dell'energia (Energy Management). In particolare, si considerano esperienze nel settore dell'energia:

- ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- consulenze come libero professionista;
- redazione di studi di fattibilità;
- progettazione ed erogazione di docenze;
- gestione dei progetti;
- analisi dei rischi di progetto;
- diagnosi energetiche/audit energetico/analisi energetica;
- audit (ndr. secondo quanto previsto dalla norma ISO 19011) per sistemi di gestione dell'energia;
- analisi ed ottimizzazione dei sistemi energetici;
- conduzione e manutenzione impianti;
- supporto per la definizione e sottoscrizione di contratti di fornitura di energia;
- sviluppo e consulenza per la predisposizione ed il mantenimento di sistemi di gestione dell'energia.

Si intende per "esperienza lavorativa":

- EGE settore industriale: attività nei processi e nei sistemi produttivi, distribuzione e produzione di energia, acqua, gas, sistemi di trasporto (ove applicabili);
- EGE settore civile: attività relative ad impianti, sistemi di servizi, infrastrutture, logistica, e commercio nelle applicazioni civili, nell'edilizia pubblica e privata.

5. PROCESSO DI VALUTAZIONE

5.1 Presentazione della domanda

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 4. Il candidato che intende fare domanda di certificazione deve inviare a IAS ASS CP la seguente documentazione:

1. Modulo Richiesta di Certificazione Competenza EGE – Esperto in Gestione dell'Energia, compilato e firmato;
2. Copia documento di identità in corso di validità;
3. Curriculum Vitae firmato;
4. Fotocopia titolo di studio (italiani o equipollenti secondo le normative vigenti);
5. Evidenza /e oggettiva/e ai fini della copertura dei requisiti di formazione specifica e dichiarata;
6. Compilazione del documento p.to 4 UNI CEI 11339:2023. Compiti e attività specifiche dell'EGE
7. Evidenza oggettiva ai fini della copertura dei requisiti di esperienza professionale generale e specifica (lettere di referenze ed altra documentazione pertinente: contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti e progetti, diagnosi energetiche, fatture, ecc..).
8. Autodichiarazione di veridicità ai sensi delle norme vigenti dei documenti presentati (di cui al punto precedente).

La documentazione deve essere inviata con adeguato anticipo prima della data dell'esame di certificazione per opportuna disamina da parte della Commissione d'Esame incaricata, tramite email all'indirizzo staff@ias-register.com oppure, in caso di dimensione della mail superiore a 10 MB, attraverso siti di caricamento web (es: dropbox).

5.2 Esame di certificazione

L'accesso all'esame di Certificazione è consentito ai soli candidati che abbiano superato la prima fase di analisi documentale. L'esito dell'attività documentale è riportato nel «Verbale Preliminare».

Il calendario delle sessioni di esame è pubblicato sul sito www.ias-register.com.

5.2.1 Prove di esame

L'esame è costituito dalle seguenti prove:

- Prova scritta a risposta multipla generale per EGE Civile / Industriale;
- Prova scritta a risposta multipla specifica per EGE Civile;
- Prova scritta a risposta multipla specifica per EGE Industriale;
- Prova scritta di analisi di un caso di studio per EGE Civile ed Industriale (case study);
- Prova orale individuale.

Tutte le prove vertono sulla verifica delle conoscenze e competenze professionali e sulla capacità all'esercizio della professione. Le materie di esame sono descritte al successivo punto 5.2.2.

I candidati che desiderino certificarsi per entrambi gli ambiti settori (civile ed industriale) potranno sostenere due sessioni di esami separate oppure effettuare tutte le prove di esame all'interno della medesima sessione di esame.

N.B.: il documento contenente i parametri di valutazione oggettivi è rappresentato dal documento «Scheda di Valutazione Esame» (supportato dalla documentazione attinente le risposte corrette).

5.2.1.1 Prova scritta a risposta multipla

La prova per ogni singolo settore è composta da 30 domande a risposta multipla, di cui una sola è corretta, suddivise in 20 domande di carattere generale (valide per entrambi i settori civile ed industriale) e 10 domande per lo specifico settore richiesto, civile o industriale.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti per un singolo settore. Nel caso il candidato effettui l'esame per entrambi i settori di competenza nella stessa sessione di esame, il tempo a disposizione per rispondere alle 10 domande per il settore aggiuntivo sarà incrementato di ulteriori 20 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova sommando le domande generali con quelle di un singolo settore è 30/30, considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 18/30 per singolo settore, o 24/40 per entrambi i settori (60%).

Nel caso il candidato effettui l'esame contestualmente per entrambi i settori (civile ed industriale) il punteggio delle domande di carattere "generale" sarà sommato di volta in volta al punteggio delle domande relative al "settore specifiche", separatamente. Sarà quindi definito un punteggio specifico per ciascun settore di competenza (civile, industriale).

Nel caso il candidato effettui l'esame per il secondo settore in una sessione di esame differente, il punteggio relativo alle domande di carattere "generali", ottenuto per il primo settore, rimane valido per un anno. Trascorso tale termine il candidato dovrà ripetere la prova per intero.

5.2.1.2 Prova scritta di analisi di casi professionali (case study)

La prova è composta da 1 caso di studio per lo specifico settore richiesto, civile o industriale. Per lo svolgimento della prova il candidato dovrà munirsi di calcolatrice scientifica.

Al candidato viene proposto un caso studio per ogni specializzazione richiesta contenente una situazione reale relativa alla specifica attività professionale desumibile dal suo percorso di apprendimento. Egli dovrà fornire una risposta appropriata. Tale prova, integrata, se opportuno, da simulazioni (role-play), può consentire di valutare le abilità.

Ad esempio, un caso studio può essere strutturato come diagnosi energetica o come servizio di miglioramento dell'efficienza (completi o solo una parte del singolo processo):

- preimpostato da sottoporre a valutazione (potrebbe essere impostato volontariamente anche in modo errato);

- impostato fino ad un certo punto. L'esaminando deve portarlo a termine o sviluppare uno o più passaggi successivi (per esempio: definire la baseline, effettuare l'analisi costi benefici, impostare un sistema di monitoraggio e misurazione, identificare gli indicatori di performance, fare un'analisi economica, ecc.).

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti per il singolo settore. Nel caso il candidato effettui l'esame per entrambi i settori di competenza nella stessa sessione di esame, il tempo a disposizione per rispondere al caso di studio per il settore aggiuntivo sarà incrementato di ulteriori 60 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova, per singolo settore, è 25/25. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 15/25 per singolo settore, o 30/50 per entrambi i settori (60%).

5.2.1.3 Prova orale individuale

Per poter accedere alla prova orale il candidato deve aver superato entrambe le prove scritte. Nel caso il candidato non abbia superato una delle due prove scritte, anche se non è ammesso alla prova orale, la prova superata rimane valida per un anno.

La prova è composta da 5 domande orali per ogni specifico settore, civile o industriale. Una delle cinque domande sarà relativa alle diagnosi energetiche svolte secondo la serie UNI CEI EN 16247.

La prova, per il settore richiesto, ha una durata minima di 30 minuti e massima di 60 minuti.

Nel caso il candidato effettui l'esame per entrambi i settori di competenza nella stessa sessione di esame, la durata della prova sarà incrementata da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 60 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova per ogni singolo settore è 45/45, considerando una valutazione di 9 punti per ogni risposta esaustiva con corretta indicazione di tutti gli elementi, diminuita di 1 punto a decrescere fino a 0 (zero) punti per risposte non esaustive.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a **32/45** per singolo settore, o **64/90** per entrambi i settori (**>70%**).

In caso di mancato superamento della prova orale, le prove scritte superate rimangono valide per un anno. Trascorso tale termine il candidato dovrà ripetere l'intero esame.

5.2.2 Materie di esame

L'esame di certificazione verte sulla valutazione dei compiti e delle attività specifiche dell'EGE, così come definiti al p.to 4 della norma UNI CEI 11339:2023, oltre che alla valutazione dei requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità dell'EGE che corrispondono almeno al livello QNQ 6 di cui al Quadro Nazionale delle Qualificazioni di cui al DM 8 gennaio 2018.

Nota 5 Al momento della pubblicazione della norma UNI CEI 11339:2023, è in vigore il DM 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."

In particolare, il QNQ stabilisce che per il livello 6 i risultati dell'apprendimento siano:

- **Conoscenze:** Conoscenze integrate, avanzate in un ambito, trasferibili da un contesto ad un altro e consapevolezza critica di teorie e principi in un ambito.
- **Abilità:** Trasferire in contesti diversi i metodi, le prassi e i protocolli necessari per risolvere problemi complessi e imprevedibili, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione avanzate, necessarie per portare a sintesi operativa le istanze di revisione e quelle di indirizzo, attraverso soluzioni innovative e originali.

Tipicamente: visione di sintesi, capacità di negoziare e motivare, progettazione.

- **Autonomia e responsabilità:** Presidiare gli obiettivi e i processi di persone e gruppi, favorendo la gestione corrente e la stabilità delle condizioni, decidendo in modo autonomo e negoziando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti imprevedibili.

L'EGE, oltre ad avere le conoscenze ed abilità di cui ai punti norma 5.2 (Conoscenze) e 5.3 (Abilità) deve possedere le seguenti abilità professionali di cui al punto 4.2 della UNI CEI EN 16247-5:2015, che trovano riscontro nelle corrispondenti abilità del punto norma 5.3 sempre di seguito riportate:

- a) capacità di osservazione, misurazione, analisi e sintesi: abilità S01, S04, S05, S06;
- b) abilità di articolare concetti e idee: abilità S03, S13, S15;
- c) abilità di adattamento alle situazioni incontrate: abilità S11, S12, S16;
- d) abilità nel formulare concrete proposte di miglioramento: abilità S09, S12;
- e) capacità di project management e metodologia: abilità S02, S04, S07.

L'EGE deve possedere le seguenti CONOSCENZE (KNOWLEDGE):

- K01) conoscenza approfondita dei contenuti delle seguenti norme: UNI CEI EN ISO 50001, UNI ISO 50004, UNI ISO 50006 e UNI ISO 50015;
- K02) conoscenza dei principi generali dei sistemi di gestione e conoscenza di base (scopo e principali contenuti) delle altre norme della famiglia della UNI CEI EN ISO 50001; (esclusa la ISO 50002 in quanto non allineata con la serie UNI CEI EN 16247);
- K03) conoscenza approfondita delle principali tecnologie degli impianti di produzione, trasformazione, trasporto, accumulo e uso dell'energia e della relativa gestione e controllo. Per ogni tecnologia: campi applicativi tipici, schema di funzionamento, principali elementi costruttivi, aspetti energetici correlati (ad esempio: taglie di potenza, rendimenti e altri EnPI, consumi/benchmark, ecc.), sistemi di misura, regolazione e monitoraggio;
- K04) conoscenza approfondita delle principali tecnologie delle fonti rinnovabili. Per ogni tecnologia: campi applicativi tipici, schema di funzionamento, principali elementi costruttivi, aspetti energetici correlati ad esempio: taglie di potenza, rendimenti e altri EnPI, consumi/benchmark, ecc.), sistemi di misura, regolazione e monitoraggio;
- K05) conoscenza di base delle implicazioni ambientali degli usi energetici negli edifici, nei processi e nei trasporti: utilizzo di materie prime e risorse ambientali, rifiuti, emissioni;
- K06) conoscenza del mercato dell'energia elettrica e del gas, di altri combustibili, dei carburanti e del teleriscaldamento e teleraffrescamento: funzionamento dei mercati e attori coinvolti, tipologia delle offerte di fornitura, forme contrattuali (ad esempio PPE), tariffe, prezzi, relativa fiscalità e loro strutturazione;
- K07) conoscenze delle metodologie di valutazione economica dell'EPIA: strutturazione del business plan, indicatori di redditività degli investimenti, fonti e strumenti di finanziamento (ad esempio: finanza di progetto - "project financing" e FTT - Finanziamento Tramite Terzi), cenni sui criteri di bancabilità, strumenti di incentivazione e fiscalità, valutazione dei rischi di progetto, LCCA;
- K08) conoscenze della identificazione e delle relative metodologie e tecnologie di misura, verifica, monitoraggio degli EnPI e dei relativi fattori di normalizzazione e aggiustamento e dei vettori energetici;
- K09) conoscenza delle metodologie di calcolo attraverso gli EnPI dei risparmi di energia conseguibili e conseguiti e degli altri benefici non energetici correlati (Multiple benefits);
- K10) conoscenza delle principali forme contrattuali legate all'attuazione di EPIA, ad esempio, contrattualistica a garanzia di risultato (EPC), contrattualistica applicabile alla PA;
- K11) conoscenza di base del project management, della comunicazione e reportistica;
- K12) conoscenza di base della legislazione nazionale cogente (ad esempio: regolamenti EU, leggi, decreti, delibere) in materia energetica ed in materia ambientale (ad esempio: ETS, F-Gas, Impronta di carbonio, Autorizzazioni ambientali, Garanzia d'Origine, Finanza sostenibile, Decarbonizzazione, ecc.);
- K13) conoscenza di base delle tecnologie innovative di digitalizzazione applicabili al settore energetico: ad esempio IoT, IA, BACS;

- K14) conoscenza approfondita delle UNI CEI EN 16247 parti 1-4 per le diagnosi energetiche e delle relative linee guida applicative;
- K15) conoscenza della normativa tecnica in materia energetica diversa da quella di cui a K01 e K02;
- K16) conoscenza di base delle tipologie di rischio associabili all'EPIA e alla loro gestione (tecnologico, di mercato e legislativo).

L'EGE deve possedere le seguenti ABILITÀ (SKILLS):

S01) saper individuare i documenti di riferimento per poter svolgere l'analisi del sistema energetico tenendo in adeguato conto lo scopo e i confini del suo compito;

ESEMPIO: documentazione necessaria per: svolgere una diagnosi, implementare un SGEN, implementare un piano di misurazione e monitoraggio, eseguire un intervento di miglioramento dell'efficienza energetica.

S02) saper individuare nella struttura organizzativa del committente le figure e/o le procedure significative che possono influenzare la prestazione energetica;

S03) saper condurre colloqui, interviste, riunioni con le figure coinvolte nel proprio compito;

S04) saper impostare, pianificare, implementare, gestire e relazionare le attività inerenti al proprio compito;

S05) saper individuare e definire gli EnPI ed i fattori di aggiustamento di un sistema energetico;

S06) saper eseguire una analisi degli scostamenti (gap analysis) applicata ai sistemi energetici tra la situazione iniziale (as is) ed il livello obiettivo (to be);

S07) saper pianificare, progettare e implementare un piano di misurazione e monitoraggio;

S08) saper effettuare una analisi economica degli investimenti;

S09) saper effettuare una diagnosi energetica secondo la UNI CEI EN 16247 e s.m.i.;

S10) saper effettuare una analisi energetica secondo la ISO 50001 e s.m.i.;

S11) saper predisporre ed implementare un sistema di gestione dell'energia conforme alla ISO 50001;

S12) saper predisporre un piano di miglioramento dell'efficienza energetica in relazione alle seguenti potenziali classi di EPIA:

- a) misure finalizzate alla riduzione dei consumi energetici,
- b) sostituzione, modifica o aggiunta di apparecchi e impianti,
- c) esercizio più efficiente,
- d) ottimizzazione continua dell'esercizio delle apparecchiature tecniche,
- e) miglioramento della manutenzione,
- f) attuazione di programmi finalizzati al cambiamento comportamentale,
- g) sviluppo di sistemi di gestione dell'energia.

S13) saper impostare e promuovere un piano di comunicazione e/o un piano formativo rivolto a tutti gli utenti dei sistemi energetici finalizzato a stimolare cambiamenti comportamentali;

S14) saper delineare gli aspetti tecnico-energetici di un contratto relativo alla fornitura di un vettore, un prodotto, un bene e/o un servizio energetico con o senza garanzia di risultato;

S15) saper sviluppare adeguata reportistica relativamente ai temi di competenza;

S16) saper effettuare un'analisi di rischio.

5.2.3 Svolgimento

Durante le prove di esame non è previsto da parte di IAS la fornitura di alcuna documentazione "in consultazione".

Durante la prima prova scritta non è prevista la consultazione di alcun documento, manuale o norma.

Durante la seconda prova scritta (case study) è necessario l'uso della calcolatrice scientifica ed è consentita la consultazione delle norme, delle leggi, direttive e regolamenti applicabili. Tale documentazione può essere portata **solo** su supporto cartaceo. Non è consentito l'utilizzo di alcuna strumentazione elettronica con collegamento attivo a Internet.

5.2.4 Criteri di valutazione

Il punteggio finale è composto con i seguenti pesi e criteri:

Prova specifica	Criterio di valutazione
1° Prova scritta (test)	Griglia di valutazione vero/falso
2° Prova scritta (case study)	Griglia di valutazione su conoscenza e applicazione
Prova orale	Padronanza dei temi e risposte adeguate

Il mancato superamento di una prova delle prove scritte impedisce l'accesso alla prova orale. L'esame di certificazione si considera superato se tutte le prove di esame sono superate e se la valutazione finale è superiore o uguale a 65/100 per singolo settore richiesto o 112/180 per entrambi i settori.

5.2.5 Ripetizione dell'esame

Le prove superate nella prima sessione di esame rimangono valide per un (1) anno, trascorso tale termine il candidato è tenuto a ripetere l'intero esame.

In caso di ripetizione dell'esame il candidato ha il diritto di ripetere la/e sola/e prova/e fallita/e nella prima sessione d'esame come pure, a sua scelta, ripetere tutte le prove d'esame. Tale scelta dovrà essere dichiarata in fase di prenotazione della sessione d'esame scelta per la ripetizione.

6 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

A fronte dell'esito positivo della fase di valutazione (analisi documentale ed esame di certificazione) e del ricevimento del pagamento della quota di "Emissione Certificato ed iscrizione Registri IAS e dell'Organismo di Accreditamento (ove previsto)", come da Tariffario, IAS procede con l'emissione del certificato contenente i riferimenti specifici secondo quanto previsto nel paragrafo "Caratteristiche del Certificato" presente nell'Appendice A.6 della norma UNI 11339:2023

Il certificato viene emesso in formato digitale, fatto salvo espressa richiesta del formato cartaceo con un rincaro dei costi rispetto ad Offerta di Certificazione pari ad € 75,00.

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato alla persona con competenza certificata EGE il marchio di certificazione assieme alla procedura per l'uso del marchio stesso, precedentemente accettata, da gestirsi secondo quanto riportato nel Regolamento Uso del Marchio (versione vigente).

6.1 Iscrizione al registro

Il rilascio della certificazione prevede l'iscrizione della persona con competenza certificata nel Registro delle persone con competenza certificata consultabile sul website www.ias-register.com e, ove previsto (e nel caso di schemi accreditati), sul website dell'Organismo di Accreditamento.

6.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato alla persona con competenza certificata il marchio di certificazione assieme al Regolamento per l'uso del Marchio, precedentemente accettato.

Il certificato ed il marchio di certificazione possono essere utilizzati unicamente per promuovere la qualifica di competenza certificata di "Esperto in Gestione dell'Energia certificato".

L'uso del certificato e del marchio è disciplinato dal "Regolamento Uso Certificati" disponibile sul sito www.ias-register.com o, su specifica richiesta, in copia elettronica.

La persona con competenza certificata può promuovere la propria qualifica dotandosi anche del Marchio ACCREDIA, nel rispetto del RG-09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA", revisione vigente.

7. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il contratto per la certificazione ha validità quinquennale con tacito rinnovo ed è vincolato al pagamento annuale delle quote previste per il mantenimento ed alla sorveglianza periodica da parte di IAS, e di seguito descritta:

Anno	0	1	2	3	4	5
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di valutazione	Documentale + esame (scritto, orale)	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale + esame orale (solo per casi specifici)

8 MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA

Le modalità di mantenimento tengono conto di elementi quali:

- assenza o corretta gestione di reclami;
- presenza di un processo di aggiornamento professionale continuo (long life learning), ossia ore di aggiornamento professionale per anno;
- continuo esercizio della professione o incremento di crediti formativi nel caso di perdita di lavoro.

IAS REGISTER, almeno 30 giorni prima della scadenza annuale della sorveglianza, richiede al professionista certificato l'invio della seguente documentazione:

1. Incarichi, contratti, ecc. attraverso i quali si dimostri di aver svolto una o più attività in modo continuativo nell'ambito dei compiti (obbligatori e non obbligatori) richiamati dalla norma al punto 4. A tal fine potrà essere considerata la somma di più attività ciascuna relativa ad uno o più compatti tra quelli sopra indicati.

Per dimostrare la continuità lavorativa è necessario che gli incarichi coprano un periodo di attività pari ad almeno 6 mesi nell'anno di riferimento. A tal fine è utile che nella documentazione sia evidente e riscontrabile il periodo di riferimento (inizio- fine attività).

Nel caso in cui il professionista certificato non riesca a dimostrare il sufficiente (meno di 6 mesi) continuità lavorativa nell'anno di riferimento per il mantenimento (anno "n"), IAS REGISTER manterrà comunque la validità del certificato. Nella successiva sorveglianza (effettuata nell'anno n+1), il professionista certificato dovrà fornire evidenza della continuità lavorativa per l'anno n+1, in assenza della quale dovrà sostenere un esame orale per confermare il continuo mantenimento delle competenze. L'esame orale (con relativi costi) avrà durata dai 20 ai 60 minuti.

Invece, nel caso in cui, per due anni consecutivi, il professionista non abbia fornito alcuna (zero mesi) evidenza delle attività svolte nell'ambito dei compiti richiamati dalla norma al punto 4, IAS REGISTER sospenderà il certificato per un massimo di tre mesi. Trascorso tale termine, in assenza di evidenze, IAS REGISTER provvederà alla REVOCA del certificato.

2. Attestati/contratti/fogli presenze/verbali/incarichi, ecc. di partecipazione ad attività di formazione / convegni / docenze / relazioni / gruppo di lavoro normativo o tecnico, di almeno 16 ore durante l'anno, finalizzate al mantenimento delle competenze. IAS

REGISTER valuterà la pertinenza delle evidenze presentate sulla base delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità riportate al punto 5 della norma.

Nel caso in cui il professionista non fornisca evidenza dell'aggiornamento professionale, IAS REGISTER sospenderà il certificato per un massimo di sei (6) mesi. Trascorso tale termine, in assenza di evidenze, IAS REGISTER provvederà alla REVOCA del certificato.

3. un'autodichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 44512000, contenente:

- le attività svolte, di cui al punto 1,
- l'elenco completo, di cui al punto 2,
- l'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata,
- l'assenza o la corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali spetta a IAS REGISTER valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata.

L'attività di sorveglianza può avere come esito il mantenimento, la sospensione o la revoca della certificazione a fronte di insindacabile valutazione di IAS REGISTER AG. In assenza totale della documentazione prevista ai punti 1, 2 e/o 3, IAS REGISTER sospenderà la certificazione per tre (3) mesi dalla data di scadenza annuale della sorveglianza. Se trascorso tale termine, il professionista certificato non ha trasmesso la documentazione prevista ai punti 1, 2 e 3, IAS REGISTER provvederà alla revoca del certificato. Il professionista dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione.

La documentazione può essere inviata tramite email, all'indirizzo staff@ias-register.com oppure, in caso di dimensione della mail superiore a 10 MB, attraverso siti di caricamento web (es: dropbox).

È fatto obbligo del candidato pagarne l'intero importo della fattura relativa al mantenimento (documentale) annuale della certificazione EGE, indipendentemente dall'esito positivo o negativo della valutazione effettuata sulla base della documentazione da lui presentata.

9 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Le modalità di rinnovo tengono conto di elementi quali:

- assenza o corretta gestione di reclami;
- presenza di un processo di aggiornamento professionale continuo (long life learning), ossia ore di aggiornamento professionale;
- continuo esercizio della professione o incremento crediti formativi;
- eventuale ri-esame, per esempio, completo, parziale (solo scritto, solo orale).

Nota 6 Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio, malattia, infortunio) o altre cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo.

IAS REGISTER prevede il rinnovo della certificazione applicando le stesse modalità e tempistiche previste per il mantenimento della certificazione e la Sorveglianza.

Nel corso del ciclo di certificazione IAS REGISTER mantiene registrazioni delle evidenze raccolte in riferimento ai punti 1, 2, 3 riportati al paragrafo "Modalità di mantenimento" della norma ISO 11339:2023, con la dimostrazione che tra esse sono incluse quelle indicate nei punti C.1, D.2, F e G del punto 4 della stessa norma.

Se nel periodo di validità della certificazione IAS REGISTER dovesse riscontrare carenze oggettive non precedentemente valutate nelle sorveglianze annuali, come ad esempio:

- l'assenza di una o più attività di quelle indicate ai punti C.1, D.2, F e G del punto 4 della norma;
- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;
- la presenza di uno o più contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata per aspetti tecnici;
- le evidenze relative all'aggiornamento professionale continuo (relative al quinto anno) non siano pertinenti rispetto alle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità riportate al punto 5 della norma oppure siano di durata inferiore a quella prevista nella sezione "mantenimento";
- le attività svolte relative al quinto anno non dimostrino la continuità lavorativa (6 mesi);

la persona certificata dovrà sostenere nuovamente il solo esame orale (con relativi costi) della durata minima di 20 minuti e massimo 60 minuti in base alle criticità riscontrate. Tale esame orale ha l'obiettivo di verificare se la persona certificata abbia mantenuto le competenze di cui non si è avuta piena evidenza tramite l'attività lavorativa, l'aggiornamento professionale continuo e la gestione dei reclami/contenziosi legali.

L'invio della documentazione può essere inviato tramite email all'indirizzo staff@ias-register.com oppure, nel caso la dimensione della mail sia superiore a 10MB, attraverso siti di caricamento web (es: dropbox).

10. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Gli EGE certificati da altri Organismi di Certificazione del personale accreditati ACCREDIA, possono fare richiesta di trasferimento della certificazione a IAS REGISTER inviando la seguente documentazione:

- domanda di trasferimento della certificazione;
- copia del certificato rilasciato dal precedente Organismo di Certificazione in corso di validità.

Al ricevimento della documentazione, IAS invierà specifica comunicazione per l'accesso alla prova orale di cui al precedente punto 5.2.1.3.

A superamento della prova si procederà con la delibera e l'emissione del certificato. Il certificato emesso sarà considerato come nuovo certificato (5 anni).

Le quote previste nel tariffario EGE per il trasferimento della certificazione, definite in base ai settori richiesti, sono le seguenti:

- presentazione domanda di trasferimento della certificazione e svolgimento prova orale”, da inviare assieme alla richiesta di trasferimento;
- emissione certificato ed iscrizione al Registro IAS Competenze Certificate e ACCREDIA, da inviare a conferma da parte di IAS della delibera della certificazione.

Gli EGE certificati IAS che intendono trasferire la certificazione ad un altro ente di certificazione del personale devono dare specifica comunicazione a IAS in merito all'intenzione del trasferimento per procedere con il ritiro del certificato emesso da IAS.

In caso di mancata comunicazione entro 3 mesi precedenti la data di mantenimento annuale o rinnovo, la persona con competenza certificata EGE è tenuta a versare le quote di mantenimento/rinnovo come da tariffario EGE.

11 VARIAZIONE DEI REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE

Si rimanda al paragrafo 9 del Regolamento di Certificazione di Competenze delle Persone nella revisione corrente.

12 SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Si rimanda al paragrafo 10 del Regolamento di Certificazione di Competenze delle Persone nella revisione corrente.

Rispetto al periodo massimo di Sospensione stabilito in sei (6) mesi dal Regolamento Generale di Certificazione delle Competenze delle Persone (cfr. nel caso in cui il professionista non fornisca evidenza dell'aggiornamento professionale), provvedimenti di Sospensione più stringenti, per un periodo massimo di tre (3) mesi, potranno essere comminate da IAS nei seguenti casi:

- per due anni consecutivi, il professionista non abbia fornito alcuna (zero mesi) evidenza delle attività svolte nell'ambito dei compiti richiamati dalla al punto 4 della norma UNI CEI 11339:2023. Trascorso tale termine, in assenza di evidenze, IAS provvederà alla revoca del certificato. Il professionista dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione.

- assenza totale dell'invio della documentazione prevista ai punti 1, 2 e/o 3 del paragrafo 8 del presente Regolamento. Se trascorso tale termine, il professionista certificato non ha trasmesso la documentazione prevista ai punti 1, 2 e/o 3, IAS provvederà alla revoca del certificato. Il professionista dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione.

Sarà altresì facoltà di IAS REGISTER, in caso di valide ed accertate motivazioni, ridurre il Campo di Applicazione ad un solo settore civile o industriale, per un EGE certificato su entrambi.

13 DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE

Si rimanda al paragrafo 10 del Regolamento di Certificazione di Competenze delle Persone nella revisione corrente.

14 CONTROLLO DOCUMENTI

Si rimanda al paragrafo 13 del Regolamento di Certificazione di Competenze delle Persone nella revisione corrente.

15 RICORSI

Si rimanda al paragrafo 14 del Regolamento di Certificazione di Competenze delle Persone nella revisione corrente.

16 RECLAMI

Si rimanda al paragrafo 15 del Regolamento di Certificazione di Competenze delle Persone nella revisione corrente.

17 PUBBLICAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI RELATIVE AI CLIENTI ED AI RICHIEDENTI LA CERTIFICAZIONE

Si rimanda al paragrafo 16 del Regolamento di Certificazione di Competenze delle Persone nella revisione corrente.

18 RISERVATEZZA

Si rimanda al paragrafo 19 del Regolamento di Certificazione di Competenze delle Persone nella revisione corrente.

19 RIFERIMENTI NORMATIVI

Norma UNI CEI 11339:2023, punto 2 “Riferimenti Normativi” + “Bibliografia”

Requisiti specifici ACCREDIA (cfr. **Circolare Informativa n° 52/2023 del 05/12/2023**)